



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

### Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

**ALLEGATO EMISSIONI**

**Repertorio: 161/2019**

**autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività per produzione di componenti ed accessori per macchine agricole, ubicato in Comune di Montone (PG), Via dell'Industria n. 13, della ditta ARIES Srl, con sede legale in Comune di Umbertide (PG), Via dei Cocciari.**

### **PREMESSE**

#### **Visto**

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Montone (PG), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 190879 del 13/09/2018, la ditta ARIES Srl, con sede legale in Comune di Umbertide (PG), Via dei Cocciari, ha richiesto, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e.i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento, per produzione di componenti ed accessori per macchine agricole, ubicato in Comune di Montone (PG), in via dell'Industria n.13,.

#### **Considerato:**

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n. 267933 del 17/12/2018;

#### **Considerato:**

la nota integrativa trasmessa dal Gestore, acquisita con protocollo 190349 del 27/10/2020, a seguito del sopralluogo del 28/09/2020;

#### **Considerate:**

le riunioni della Conferenza di Servizi convocate, dalla Regione Umbria in data 18/10/2018, 23/07/2019 e in data 10/12/2019;

#### **Ritenuto:**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0000523 del 09/01/2019, acquisita al protocollo regionale n. 0004250 del 09/01/2019;

**Considerato** il parere favorevole per le emissioni in atmosfera inviato dal Comune di Montone con prot. n. 0003563 del 19/07/2019, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 143159 del 24/07/2019;

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta delle fasi sequenziali di:
  - lavorazione di metalli (taglio a caldo e a freddo, foratura, filettatura, tornitura, stampaggio etc.);
  - trattamento termico dei semilavorati (tempra in fluido sintetico a base di polialchilenglicoli in acqua "AQUA-QUENCH" e rinvenimento);
  - pulizia superficiale dei semilavorati mediante granigliatura;
  - assemblaggio meccanico e per saldatura dei componenti;
- nei punti di emissione E1 ed E2 vengono convogliati gli effluenti gassosi provenienti, rispettivamente, dai forni per riscaldamento e rinvenimento connessi al processo di tempra dei semilavorati metallici;
- nel punto di emissione E3 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla vasca di tempra dei semilavorati metallici;
- nel punto di emissione E4 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldatura manuale e automatica dei componenti metallici;
- nel punto di emissione E5 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiere;
- nel punto di emissione E6 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di granigliatura dei semilavorati metallici;
- nel punto di emissione E14 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per ossitaglio di lamiere;
- il Gestore intende:
  - installare nuove postazioni di saldatura manuale connesse al punto di emissione E4, con corrispondente incremento del rispettivo valore di portata volumetrica;
  - incrementare il valore di portata volumetrica relativo al punto di emissione E14 ai fini del miglioramento dell'efficienza di captazione degli inquinanti;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli dichiarando consumi medi di oli lubrificanti pari a 5.500 l/anno;
- nel reparto lavorazioni meccaniche vengono svolte le lavorazioni meccaniche di foratura, filettatura, tornitura, rullatura, rastrematura di metalli con macchine a controllo numerico completamente carterizzate,;
- il gestore, per tali macchine, dichiara l'impossibilità del convogliamento all'esterno per motivi di ingombro e sicurezza e che l'attività di lavorazione meccanica è a rischio chimico basso, conforme a quanto richiesto dal D.lgs. 81/08;
- le macchine a controllo numerico di cui ai precedenti paragrafi sono dotate di sistemi di aspirazione e trattamento delle emissioni a bordo macchina;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione da E7 a E13, alimentati a metano e con potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, Titolo II del D.Lgs 03/04/2006 n. 152;

## **PRESCRIZIONI**

- a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

### **d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Montone (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

#### **e) prescrizioni specifiche:**

- **e.1. le macchine a controllo numerico, precedentemente descritte, dovranno essere aspirare e trattate con filtro a bordo macchina prima della reimmissione all'interno del luogo di lavoro, le stesse macchine dovranno rispettare i seguenti requisiti:**
  - **il sistema di abbattimento delle polveri/nebbie oleose dovrà prevedere uno stadio di pre-trattamento (ad esempio: metallico, sintetico, elettrostatico) e filtro finale ad alta efficienza rispondente alla norma UNI EN 1822:2010;**

- il sistema dovrà prevedere un dispositivo per il controllo della funzionalità (ad esempio pressostato differenziale/allarme);
  - il gestore dovrà seguire la procedura di controllo/manutenzione dell'impianto di abbattimento secondo le tempistiche previste dal manuale del fabbricante; in ogni caso dovrà essere garantita una manutenzione almeno annuale, di cui dovrà essere tenuta registrazione.
  - l'olio lubrorefrigerante utilizzato dovrà avere un contenuto di IPA <0,3 %, assenza di composti clorurati ed assenza di agenti battericidi donatori di formaldeide;
  - dichiarazione, resa dal datore di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008, relativa alla valutazione dei rischi, che attesti il rispetto dei limiti di esposizione dei lavoratori.
- e.2. entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4 ed E14 nell'arco di 10 giorni;
- e.3. successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E4, E5, E6, E14;
- e.4. per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

<b>Polveri</b>	<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ossigeno</b>	<b>UNI EN 14789:2006</b>
<b>Umidità</b>	<b>UNI EN 14790:2006</b>
<b>Pressione</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- e.5. annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.6. l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

**3) di stabilire che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale **ARIES s.r.l.**      Unità Produttiva: **Montone**      (PG) **Via dell' Industria, n. 13**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Forno di riscaldamento manufatti metallici	Polveri	10	mg/Nm³	1.400	16	220	350	10,00	0,40	-	-	
E2	Forno di rinvenimento manufatti metallici	Polveri	10	mg/Nm³	800	16	220	150	10,00	0,40	-	-	
E3	Vasca AQUA-QUENCH manufatti metallici	Polveri	10	mg/Nm³	2.500	8	220	40	10,00	0,35	-	-	
E4	Postazioni saldatura manuale e automatica	Polveri	5	mg/Nm³	34.000	16	220	40	10,00	0,85	-	-	Pre-filtro metallico Setto filtrante
E5	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	4.150	16	220	50	10,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E6	Granigliatrice	Polveri	10	mg/Nm³	2.610	16	220	Ambiente	10,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E7	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,20	-	-	
E8	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,20	-	-	
E9	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,20	-	-	
E10	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,20	-	-	
E11	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,20	-	-	
E12	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,20	-	-	
E13	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	16	180	200	10,00	0,15	-	-	
E14	Impianto di ossitaglio	Polveri	5	mg/Nm³	12.000	16	220	45	10,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce

<b>Legenda:</b>	
Punto Emissione	Note
E1	Polveri totali comprese nebbie oleose.
E2, E3	Polveri totali comprese nebbie oleose. Il valore limite deve essere rispettato entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione.
E4, E14	Punti di emissione oggetto di modifica